



CEFPAS



REGIONE SICILIANA

Responsabile Unico del Procedimento

Progettista

Ing. Michele Speciale

via F. Paladini 246, 93100 Caltanissetta

Opere di manutenzione straordinaria copertura palestre

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICA

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|-----|----|
| C | L | C | P | P | L | R | T | 2 | 001 | 01 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|-----|----|

CODE

DRAWING N.

FILE-NAME_EXTENSION

RELAZIONE TECNICA

Premessa

La copertura della palestra del CEFPAS è realizzata con lastre grecate in lamiera zincata verniciata, accoppiate lateralmente tra loro mediante sovrapposizione dei giunti. Le lastre sono fissate alla sottostruttura a mezzo di opportune viti in acciaio. Nel corso degli anni, dalla copertura, si sono verificate copiose infiltrazioni di acque meteoriche che hanno causano l'allagamento sistematico dei locali sottostanti e il deterioramento delle attrezzature, delle finiture e degli impianti.

Nella presente relazione vengono descritti i lavori di manutenzione straordinaria che dovranno essere effettuate sulla copertura della palestra del CEFPAS al fine di eliminare tali consistenti infiltrazioni.

Descrizione degli interventi

I lavori che verranno eseguiti sulla copertura della palestra sono qui di seguito descritti.

Si procederà, dapprima, con lo svitamento parziale delle viti di fissaggio delle lastre di copertura in lamiera zincata e ad una accurata pulizia della sede del giunto tra le lastre. La pulizia verrà effettuata con aria compressa, allo scopo di eliminare completamente polveri ed eventuali vernici sgretolabili insinuate nel giunto. Qualora il giunto presentasse delle incrostazioni persistenti all'aria compressa, sarà necessario rimuoverle meccanicamente con una paletta.

Effettuata la pulizia, si proseguirà con l'applicazione, lungo i giunti, di un nastro carta adesivo e alla sigillatura.

La sigillatura verrà realizzata mediante la posa di un idoneo sigillante siliconico neutro, specifico per opere di incollaggio e sigillatura di lattoneria edile in rame, acciaio, lamiera zincata o preverniciata, certificato ISO 11600 F25LM (tipo Mapesil BM della MAPEI S.p.A.). Lungo l'estremità della lamiera inferiore, verrà estruso un cordolo del diametro di circa 10 mm. Nel caso in cui le superfici da accoppiare si presentassero molto deteriorate sarà necessario applicare preventivamente, lasciandolo asciugare, un idoneo primer (tipo Primer FD della MAPEI S.p.A.). A questo punto sarà possibile sovrapporre i bordi delle lamiere tra le quali è stato interposto il sigillante ancora fresco. Le lamiere verranno fissate con opportuni rivetti per comprimere il sottostante cordolo ancora fresco e realizzare uno strato di adesivo elastico ed impermeabile.

Verranno, dunque, sigillate la linea di sormonto e le teste dei fissaggi meccanici con uno spessore di

alcuni millimetri di silicone sigillante per garantire la perfetta tenuta della giunzione.

Infine, verranno rimossi: il prodotto in eccesso, con una spatola piana leggermente inumidita con acqua saponata; e il nastro di carta adesiva.

Negli accoppiamenti longitudinali, inoltre, sopra i giunti appena sigillati dovranno essere applicate in sequenza: una fascia in lamiera zincata sagomata come le lastre di copertura; e una guaina liquida resinosa per lavori di impermeabilizzazione. Le superfici dovranno essere preparate con le ordinarie lavorazioni di pulizia e depolverizzazione; infatti, esse devono presentarsi asciutte, prive di oli, grassi, polvere e qualsiasi altro materiale che possa pregiudicare l'aderenza al supporto, e prive di macroirregolarità (fori e/o vuoti vanno preventivamente risarciti con idoneo prodotto rasante ad alta adesività).

Analogamente a quanto sopra descritto si procederà con la sigillatura delle linee di colmo. Per quanto riguarda la sigillatura delle scossaline si dovrà procedere preliminarmente alla riparazione di quelle danneggiate e, nel caso in cui alcune di esse si presentassero gravemente deteriorate, alla loro sostituzione. Successivamente verrà effettuata un'accurata pulizia della sede delle scossaline. La pulizia verrà effettuata con aria compressa, allo scopo di eliminare completamente polveri ed vernici. Qualora il giunto presentasse delle incrostazioni persistenti all'aria compressa, sarà necessario rimuoverle meccanicamente con una paletta.

Effettuata la pulizia si procederà con la sigillatura dei bordi delle scossaline. La sigillatura verrà realizzata mediante la posa di un idoneo sigillante siliconico neutro, specifico per opere di incollaggio e sigillatura di lattoneria edile in rame, acciaio, lamiera zincata o preverniciata, certificato ISO 11600 F25LM (tipo Mapesil BM della MAPEI S.p.A.). Si procederà, dunque, alla sigillatura della linea di sormonto e delle teste dei fissaggi meccanici con uno spessore di alcuni millimetri di silicone sigillante per garantire la perfetta tenuta della giunzione.

Infine, verrà rimosso il prodotto in eccesso, con una spatola piana leggermente inumidita con acqua saponata. Sulle scossaline sigillate e pulite, infine, verrà applicata una di guaina liquida resinosa impermeabilizzante.

In riferimento ai lavori di manutenzione straordinaria a carico dei lucernai, essi consisteranno nel controllo dell'integrità della superficie trasparente e del funzionamento delle meccaniche di apertura e di chiusura. Verrà effettuata un'accurata pulizia e sgrassatura delle superfici trasparenti

del lucernaio con detergente neutro. Infine, verrà ripristinata la tenuta con idoneo sigillante siliconico.

Per quanto riguarda i canali di gronda e pluviali della palestra, verranno ripuliti dai detriti di varia natura e da quant'altro possa ostruire il libero deflusso delle acque pluviali, facendo attenzione a non alterare o danneggiare gli elementi da pulire. Qualora, durante questi interventi, si rilevassero pluviali e canali di gronda gravemente danneggiati, si procederà alla loro sostituzione.

Realizzati sulla copertura della palestra del CEFPAS, tutti i suddetti lavori di impermeabilizzazione, verrà effettuata una prova di tenuta idraulica. La prova consisterà nell'allagamento della copertura dovuta all'occlusione dei pluviali.

Infine, verrà realizzata in copertura la *linea vita*, secondo le indicazioni del progetto esecutivo e ulteriori determinazioni della D.L. in corso d'opera. Si intende realizzata mediante dispositivi di ancoraggio tipo SICURPAL PFG o similari con golfare in acciaio inox h 60 cm da tassellare su idoneo supporto come pilastri armati, converse e grondaie, cavo in acciaio inox DN8 mm, morsetti, tenditori di linea, ammortizzatori, staffe passacavo, cartello di segnalazione, elementi di ancoraggio contro effetto pendolo compresi di bullonerie e barre filettate.

Per maggiori dettagli, si rimanda agli elaborati specifici di progetto.

Caltanissetta, 14/01/2016

Michele Speciale

